AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

DISCARICA MONTESILVANO: MARSILIO, “STUPITO DA INCHIESTA, FIDUCIA IN MAGISTRATURA E AMMINISTRAZIONE”

6 Novembre 2025



PESCARA – “Sono stupito e sorpreso da questa inchiesta e mi dispiace apprendere che il vicepresidente Emanuele Imprudente, il consigliere Nicola Campitelli e il commissario Arap Mario Battaglia siano tra gli indagati. Tutto si può dire sulla discarica di Villa Carmine, tranne che questa Amministrazione sia rimasta inattiva”.

Lo dichiara, in una nota, il presidente della Regione Abruzzo, Marco Marsilio, in merito alle notizie apparse sugli organi di informazione relative al sequestro dell’ex discarica di Montesilvano disposto oggi dalla Procura di Pescara.

“Abbiamo trovato un vecchio finanziamento ereditato dal precedente ciclo di programmazione, rivelatosi insufficiente per la bonifica – spiega Marsilio – e abbiamo provveduto a rifinanziarlo attraverso l’Accordo di coesione, adeguando le risorse ai costi reali e completando la progettazione. Oggi la gara d’appalto, affidata alla Centrale unica di committenza di Pescara, per conto del Comune di Montesilvano come soggetto attuatore, è sostanzialmente pronta per la pubblicazione. Si tratta di un risultato atteso da quasi trent’anni, raggiunto grazie a un lavoro di squadra complesso tra Regione, Comune, Arap e Arta”.

“Da marzo – aggiunge – sono inoltre in corso i lavori affidati all’Arap per l’adeguamento dell’impianto di pompaggio e smaltimento delle acque sotterranee, chiara dimostrazione che non esiste alcuno stato di abbandono né di omessa bonifica, come si evince anche dalle immagini relative al sequestro del sito. È un’area che abbiamo ereditato in condizioni difficili, frutto di gestioni di un passato assai remoto, ma che finalmente, attraverso un lavoro complesso, si sta riportando alla normalità.”

Marsilio conclude confermando la piena fiducia negli inquirenti di Pescara e auspicando “che la magistratura possa procedere rapidamente e con serenità di giudizio, per chiarire la vicenda e consentire la prosecuzione delle attività. Il paradosso – osserva – sarebbe che proprio il sequestro finisca per bloccare sul filo di lana l’imminente avvio della bonifica, attesa da decenni. Sono certo che tutti gli indagati sapranno fornire agli inquirenti ogni notizia utile a chiarire la loro posizione e la totale estraneità ai reati ipotizzati”.

© 2026 Abruzzo Web Eccezionale - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila - Decreto 8501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli